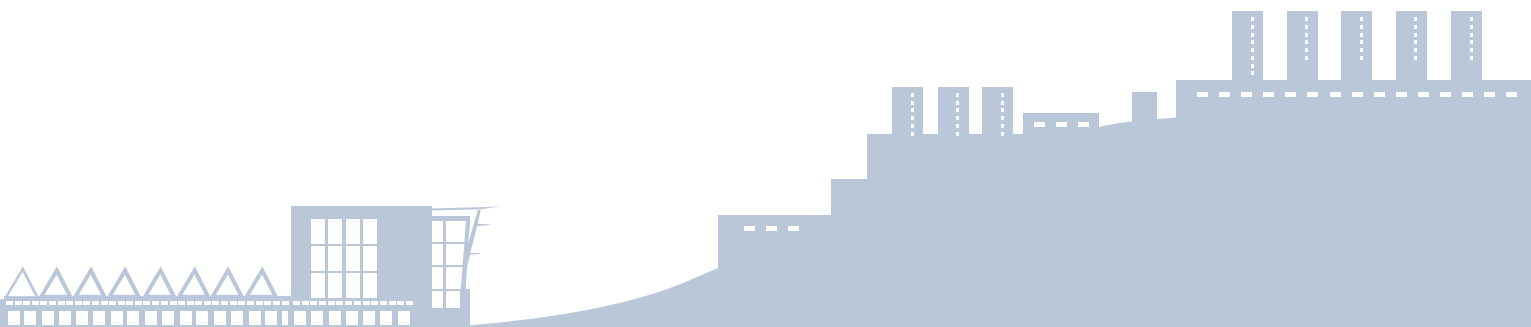




Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara al seguente link: <https://www.rus.unich.it/didattica>



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ



SOMMARIO

Presentazione del Rettore	1
Il rapporto di sostenibilità	2
L'ATENEO GABRIELE D'ANNUNZIO	4
La storia dell'Ud'A	4
L'Ud'A oggi	6
L'ateneo in cifre	10
Gli stakeholder dell'Ud'A	14
La Mission e la Vision	15
I Network di sostenibilità - RUS - ASVIS	17
IL PERSONALE E GLI STUDENTI	20
Il genere e le pari opportunità	20
Il personale	21
Gli studenti	24
GLI ASPETTI ECONOMICI	30
Il conto economico 2019	30
L'AMBIENTE	31
La disposizione degli edifici	31
I Consumi energetici	32
La mobilità	35
L'Ud'A Atmo	34
LA DIDATTICA	36
La sostenibilità nella didattica	36
LA RICERCA	37
La sostenibilità nella ricerca	37
LA TERZA MISSIONE	40
Gli eventi e le iniziative	40
Gli spinoff dell'Ud'A	42
GRI-STANDARD	43

PRESENTAZIONE DEL RETTORE

L'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti- Pescara (Ud'A) , consapevole del rilevante contributo che il mondo universitario può offrire al tema della sostenibilità, ha attivato, in seguito alla adesione alla Rete delle Università per lo sviluppo Sostenibile (RUS) , un programma di azioni , inserito nel piano strategico di Ateneo, 2019-2023, riconducibili all'ambito dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Tali obiettivi sono all'interno di un piano operativo innovativo ed integrato a favore delle Persone, della salvaguardia del pianeta e della sua prosperità.

La scelta dell'Ud'A di porre attenzione agli aspetti suddetti è espressione della consapevolezza che la formazione delle future generazioni e della classe dirigente del paese non possa prescindere dalle tematiche e azioni attinenti lo sviluppo sostenibile.

A tal fine, l'Ud'A promuove azioni di sostenibilità nelle attività e processi di Ateneo: didattica, ricerca, terza missione, coesione e inclusione sociale, promozione della crescita culturale ed economica sostenibile della società, attraverso un rapporto costante con la propria comunità ed il territorio di riferimento.

In particolare, per la didattica e la ricerca, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso forme di apprendimento e di sviluppo della ricerca scientifica in una logica di piena interconnessione tra saperi.

Nella terza missione, la prospettiva della sostenibilità è inclusa attraverso tutte le attività con le quali l'Ud'A entra in interazione diretta con la società e diffonde i risultati scientifici e promuove gli SDGs in collaborazione con il tessuto locale, nazionale e internazionale.

Con riferimento a studenti e personale, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso iniziative finalizzate al miglioramento della salute e del benessere dei propri studenti e personale.

In ordine, invece, a comunità, ambiente e territorio, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso iniziative di ricerca, gestione e sperimentazione che, assumendo i temi-chiave dell'attuale crisi ambientale e sociale, favoriscano percorsi di apprendimento riflessivo per il risparmio energetico, la riduzione di rifiuti, la promozione della mobilità sostenibile,

Il Rettore
Sergio Caputi

IL REPORT DI SOSTENIBILITA'

Metodologia

L'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara redige il primo Rapporto di Sostenibilità relativo all'anno 2019 con il fine di rendere noto l'impegno dell'Ateneo sulle tematiche della sostenibilità. Il Rapporto descrive le attività svolte dall'Ateneo per il raggiungimento e la promozione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

Esso è strutturato, seguendo lo standard GRI - Global Reporting Iniziative -, con riferimento alle seguenti aree tematiche: l'Ateneo Gabriele d'Annunzio, studenti e personale, aspetti economici, ambiente, didattica, ricerca e terza missione. Per la compilazione sono stati utilizzati sia documenti ufficiali e reportistica forniti dal Settore Sistemi Informativi UGOV Didattica e Ricerca, dal Settore Patrimonio, dalla Divisione Bilancio Contabilità e Controllo di Gestione, dall'Area della Didattica, dalla Programmazione strategica, Terza Missione e internazionalizzazione e sia documenti presenti nel sito web di Ateneo tra i quali il Piano Strategico 2019-2023, il Manifesto degli Studenti, il Piano Integrato, la Relazione Annuale, i bilanci di riferimento. Il documento è stato redatto dal gruppo di Ateneo della RUS (Rete delle università per lo sviluppo sostenibile). Hanno partecipato al gruppo, per la raccolta dei materiali e per la parte grafica, i Dottori Consuela Torelli, Stefania Fantinelli e Alessandro Ricciutelli. Per la parte descrittiva sul Giardino dei Semplici il contributo è del Responsabile dell'orto botanico officinale.

L'ATENEO GABRIELE D'ANNUNZIO

La storia dell'Ud'A

L'Università Gabriele d'Annunzio (Ud'A) è situata all'interno della Regione Abruzzo detta anche Regione Verde d'Europa con un terzo della superficie coperta da tre parchi nazionali, uno regionale e 38 aree protette, riserve regionali e statali. È questa la regione del lupo, del camoscio d'Abruzzo, dell'orso marsicano, ed è anche un territorio con il numero più elevato di piante officinali presenti in Italia; un grande esempio di biodiversità. La regione Abruzzo ospita anche un tratto della pista ciclabile che costeggia il mare Adriatico, famosa soprattutto per il tratto della costa dei Trabocchi e candidata ad essere una tra le piste ciclabili più lunghe d'Europa. Oltre alla cornice naturale, il territorio abruzzese è ricco di storia, religiosità e cultura. Numerosi sono i castelli, i monumenti, gli scavi archeologici, sparsi in ogni angolo della regione, che conta ben 20 paesi appartenenti al Club dei Borghi più belli d'Italia.

Le radici dell' Ud'A risalgono al 1961, con la prima riunione ufficiale del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà di Lettere e Filosofia di Chieti per l'assegnazione dei primi incarichi di insegnamento e due mesi dopo con la cerimonia inaugurale dei Corsi di Economia e Commercio con annesso il corso di Lingue e Letterature Straniere a Pescara. Nel 1965 è istituita la Libera Università Abruzzese degli Studi "Gabriele D'Annunzio". Il primo anno accademico è inaugurato nel 1966, alla presenza dell'allora Ministro dell'Istruzione Luigi Gui .

Nel 1969 sono costituite le facoltà di Medicina e Chirurgia a Chieti e quella di Scienze Politiche a Teramo. Agli inizi degli anni '70 è istituita la Facoltà di Architettura a Pescara e nel 1971 il Corso di Lingue e Letterature Straniere si separa da Economia e Commercio.

Tra le tappe fondamentali della storia dell'Ateneo rientra il 1982, anno in cui la Libera Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" diviene una Università statale.



Pochi anni dopo nel 1988 è inaugurata la sede Universitaria di Viale Pindaro a Pescara e nell'anno successivo sono istituite le Facoltà di Farmacia a Chieti e di Veterinaria a Teramo. Nel 1992 è istituita la Facoltà di Scienze con il Corso di Laurea in Scienze Biologiche e nel 1993 le Facoltà di Teramo si separano, andando a costituire un ateneo autonomo. Nel 1998 è inaugurato il Museo di Scienze Biomediche, successivamente trasformato in Museo Universitario.

Negli anni seguenti, l'offerta formativa dell'Ateneo è ampliata considerevolmente con la nascita delle Facoltà di Scienze Geologiche, Scienze Manageriali, Scienze Motorie e Scienze Sociali e Psicologia. Negli stessi anni, vi è l'inaugurazione sia del presidio ospedaliero clinicizzato di Madonna delle Piane (1999) sia del Centro di Scienze per l'Invecchiamento (CeSI), a cui nel 2004 è riconosciuto lo speciale status consultivo per il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite.

Il 2000 è un anno ricco per quanto riguarda le iniziative in tema di formazione; sono inaugurati il Continuing Education Centre (C.E.C.) a Torrevecchia Teatina e la sede della Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario (SSIS) presso il palazzo De Pasquale a Chieti.

Nel 2003 è costituita La Fondazione Università Gabriele d'Annunzio mentre nel 2005 vi è l'istituzione e l'attivazione dell'Ateneo Telematico "Leonardo da Vinci".

Nel 2006 nasce Facoltà ad essere istituita è Scienze della Formazione.



L'Ud'A oggi

L'Ud'A oggi è uno dei grandi Atenei d'Italia con 2 Campus universitari situati nelle città di Chieti Scalo e Pescara, una estensione complessiva di oltre 200.000 mq e un'area ricoperta di aree verdi superiore a 100.000 mq.

Il campus di Chieti Scalo è situato in località Madonna delle Piane e ospita il Rettorato, la Direzione Generale, gli Uffici centrali dell'Amministrazione, i Corsi di Studio di ambito Life Sciences, parte di Corsi di Studio di ambito Social Sciences e alcuni dei Corsi di Studio di Physical Sciences and Engineering, le aree sportive di Ateneo, la mensa universitaria e l'Auditorium. Questo campus si sviluppa seguendo il modello dei campus universitari americani ed è immerso in un grande parco che offre servizi di tipo ricreativo e sportivo per studenti e per cittadini. In particolare accoglie al suo interno il "Percorso Vita" e il "Giardino dei Semplici". Il "Percorso Vita" ha un tracciato di millequattrocento metri di lunghezza e circa tre di larghezza e disegna un percorso paesaggistico tra boschetti di querce. Sorge con lo scopo di incrementare gli spazi dedicati alla vivibilità per soddisfare le esigenze di quanti desiderano svolgere esercizi fisici a vari livelli, sia di tipo ricreativo sia agonistico o per chi desidera passeggiare all'aria aperta, al riparo dall'inquinamento del traffico e acustico. Il tracciato, che non presenta particolari difficoltà è dotato di stazioni con specifiche attrezzature ginniche in legno ed apposita segnaletica con le modalità di esecuzione degli esercizi.

Il "Giardino dei semplici" sorge con lo scopo di ricreare uno spazio analogo all'Hortus simplicium dei monasteri medioevali, ossia una collezione di piante officinali, un tuffo nella tradizione secolare, una immersione nella semplicità sacrale della natura e un luogo della cultura. Ostentio simplicium, così venivano chiamate le lezioni di materia medica svolte nell'orto botanico o sul campo, per la conoscenza delle piante. Dopo secoli di storia e di studi questa funzione rimane. Quando ancora il Campus di Chieti è in via di completamento, si illumina l'idea della realizzazione dell'Orto botanico all'interno del campus che è appoggiata a tutti i livelli dall'Ateneo e che porterà all'inaugurazione, il 29 giugno 2001, del nuovo orto botanico con il nome di Giardino dei Semplici.

Sin dal primo impianto è evidente e predominante la marcata connotazione didattica. Il giardino è una aula all'aperto dove poter osservare e studiare gli argomenti relativi alle discipline biologiche e in particolare alla Biologia vegetale, alla Botanica farmaceutica e alla Farmacognosia. Il Giardino dei Semplici di Chieti si sviluppa su una superficie di circa mille metri quadri, all'interno del quale si articola un percorso che si svolge tra più aiuole. La collocazione e l'impianto strutturale rendono gli spazi in continuità con il Percorso Vita, uno spazio adiacente organizzato per attività fisica, con il quale condivide la finalità del conseguimento e del mantenimento dello stato di benessere.

Entrambe le strutture fanno parte di un complesso più grande, il Giardino dell'Ateneo, che comprende tutte le aree verdi adiacenti agli stabili dell'Università. Lo spazio verde, oltre che caratterizzare il Campus universitario, assolve al ruolo di arredo verde nel contesto urbano del centro abitato di Chieti Scalo e, nello stesso tempo, svolge una funzione ludico-ricreativa, rimanendo a disposizione dell'intera comunità. Le aiuole del Giardino dei Semplici raccolgono una collezione di oltre 400 specie officinali, legate cioè alla medicina tradizionale e ancora oggi impiegate in ambito farmaceutico, parafarmaceutico, cosmetico e industriale. Si tratta di piante erbacee e arboree. Il criterio con cui sono distribuite nelle diverse aiuole è quello delle proprietà farmacologiche e quindi dell'uso terapeutico che ne deriva. Si tratta di specie tanto autoctone quanto esotiche con esempi anche di endemismi della flora abruzzese e specie a rischio di estinzione, che qui vengono raccolte e conservate secondo il principio della tutela della biodiversità vegetale. La differenziazione delle aiuole segue il criterio «di utilizzo», a rimarcare il fatto che si tratta di un Giardino dei Semplici, cioè di sole piante officinali. Le piante sono raggruppate secondo l'uso praticato nella medicina popolare o nella moderna fitoterapia. Con una metafora si può definire anatomico il criterio di suddivisione adottato, considerando che si rifà agli apparati di cui il corpo umano è costituito. Ci sono, infatti, l'aiuola dove sono conservate le piante attive sull'apparato digerente (tratto gastro-intestinale), l'aiuola del sistema immunitario, quella delle piante attive sul cuore e la circolazione, l'aiuola per l'apparato genito-urinario, per l'apparato cutaneo, per il sistema nervoso, per l'apparato respiratorio. Un ampio spazio, organizzato in grandi vasi, è dedicato alle specie aromatiche e da profumo. Completano la dotazione del Giardino, vista nel suo complesso, esemplari delle specie tintorie, signaturali e delle piante endemiche e rare della flora abruzzese.

La visita al Giardino simula, in un percorso ideale, l'interazione dinamica e progressiva che avviene tra piante e organismo umano, dato che vi si incontrano quelle di cui e con cui l'uomo si ciba, si cura, migliora il suo stato di benessere, si rende più attraente e più giovane, esalta il sapore degli alimenti e così via. D'altra parte, impara anche a conoscere quelle che deve evitare perché velenose.



Nell'aiuola del canale digerente si incontrano alcune piante alimentari legate alla tradizione contadina o a condizioni di restrizioni particolari, come pestilenze o carestie insieme a piante utilizzate per i dismetabolismi, per stimolare l'appetito e la digestione.

Nella parte terminale si concentrano le piante che agiscono sull'ultimo tratto del canale digerente come vermifughi e antiparassitari, le piante astringenti e antidiarroiche e insieme le catartiche, le purganti e le lassative. L'aiuola al centro del giardino simboleggia il fulcro vitale dell'intero individuo, tradizionalmente identificato con il cuore. Vi sono inserite, perciò, piante ad azione cordiale e, per estensione, circolatoria. Qui, in posizione privilegiata, è coltivato un grande esemplare di olivo, che domina e vigila sull'intero giardino e rappresenta il patriarca della collezione.

Sul lato nord il giardino confina con il centro abitato e qui è posta l'aiuola che metaforicamente richiama i tessuti di protezione, quelli, cioè, che delimitano e proteggono l'organismo e ne garantiscono l'integrità. Vi sono conservate, perciò, le piante attive sulla cute e sulla funzionalità dei tessuti cutanei.

In posizione leggermente decentrata si trova una fontana, che oltre alla valenza estetica celebra la ricchezza e la qualità delle acque che sgorgano dalla montagna madre, rappresentata dal masso centrale in pietra della Majella. Vicino c'è anche una piccola aiuola circolare dove è valorizzata la funzione estetica attraverso un roseto, con varietà di rose antiche ed altre piante che trovano applicazione per la cura e la conservazione della bellezza, cioè le piante di utilizzo cosmetico.

L'aiuola centrale sembra garantire la continuità tra le diverse aiuole ed in questa funzione rappresenta il sistema nervoso, dove sono a dimora piante ad azione tonica e stimolante e piante ad azione sedativa.

Una rilevante area del giardino è caratterizzata dalla presenza di vasi in cui le piante sono coltivate "a portata di mano", e di naso! Qui sono collezionate le piante aromatiche, ovvero specie che in virtù della capacità di sintetizzare olio essenziale possono essere riconosciute più facilmente dall'odore che rilasciano quando sfregate piuttosto che dai caratteri morfologici e di portamento. L'esperienza della visita è pienamente sensoriale e diventa un bel laboratorio per mettere alla prova la capacità olfattiva e, soprattutto, la capacità di riconoscere e ricordare un profumo. Completano il percorso l'aiuola con le piante che modulano la risposta del sistema immunitario e le piante che agiscono sull'apparato respiratorio.



L'organizzazione spaziale del giardino favorisce la possibilità di visitarlo in autonomia e al tempo stesso offre la possibilità di operare percorsi tematici soffermando l'attenzione su alcune specie. Si può fare, ad esempio, il percorso delle spezie, delle piante velenose, delle piante della fitoterapia razionale o quello della medicina popolare, il percorso delle piante della cucina tradizionale e quello delle piante artigianali, da fibra o delle piante tintorie. Più mirati possono essere i percorsi su specifici target farmacologici o su base fitochimica.

Ogni specie coltivata è etichettata con una sintetica scheda che riporta il nome comune, il nome scientifico e la famiglia, oltre ad informazioni di base per lo studio della botanica farmaceutica quali la parte della pianta da utilizzare, la composizione chimica, le proprietà farmaco-tossicologiche e gli utilizzi. Sono parte integrante dell'orto botanico l'Erbario dove sono conservati campioni essiccati di piante della flora spontanea e il Drogario, la collezione di droghe. Con questo termine si intende, in chiave scientifica, la parte della pianta da usare allo stato secco. Il drogarario è quindi una collezione delle parti delle piante utilizzate in farmacia ed è significativo per il ruolo del farmacista che ovviamente nel proprio laboratorio non deve determinare la specie vegetale ma essere in grado di riconoscere la qualità e l'origine botanica dei frammenti di piante allo stato secco.

Il giardino realizza a cadenza biennale l'index seminum attraverso la raccolta dei semi dalle piante della collezione che vengono implementati con raccolte allo stato spontaneo.

Attraverso l'Index seminum il giardino accede alla rete di scambio di materiale con gli altri orti botanici finalizzati all'implementazione delle collezioni esistenti.

Il campus di Pescara è situato in viale Pindaro, cosiddetta "via verde", poiché collega con un'infrastruttura ecologica zone della città già esistenti con aree e strutture emergenti e in via di sviluppo. Esso presenta il 33% della superficie orizzontale destinato al verde.



L'Ateneo in cifre

L'Ud'A a fine 2019 ha registrato più di 23.000 studenti iscritti ai Corsi di Studio, di cui il 43,87% degli immatricolati provenienti da fuori regione e presenta un numero di dipendenti pari a 1036.

In seguito alla Riforma Gelmini (L. 240/2010) sono state istituite due Scuole (Scuola di Medicina e Scienze della Salute e Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali Giuridiche e Sociali) e 13 Dipartimenti, di seguito riportati.

Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento

Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche

Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio

Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche

Dipartimento di Economia

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Dipartimento di Architettura

Dipartimento di Economia Aziendale

Dipartimento di Farmacia

Dipartimento di Ingegneria e Geologia

Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative

Nell'Ud'A, a fine 2019, sono presenti 4 Centri, di cui uno nazionale di alta tecnologia, di seguito riportati:

- ITAB (Istituto per le Tecnologie Mediche Avanzate);
- CNAT (Centro di Eccellenza in Oftalmologia);
- CLA (Centro Linguistico d'Ateneo);
- CAST (Centro di Studi di Tecnologie Avanzate);

Sono anche presenti un Sistema Museale e Bibliotecario d'Ateneo, la Scuola Superiore G. d'Annunzio, struttura autonoma finalizzata alla gestione delle risorse dirette alle attività di alta formazione per la ricerca e lo sviluppo. Si occupa principalmente del dottorato di ricerca e avvalendosi della commissione per la valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico CVRTT cura le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale. Sono inoltre presenti la Fondazione Universitaria e l'Università Telematica "Leonardo da Vinci". Per il 2020 è prevista anche l'istituzione del Centro di Ricerca interdipartimentale denominato Centro di ricerca sullo Sviluppo sostenibile, Salute ambiente e Clima, - Sustainability, Health, Environment and Climate Research Center- (SHEC) .

S T R U T T U R E	2	Scuole	Iscritti ai corsi di laurea a ciclo unico	4556	S T U D E N T I
	13	Dipartimenti	Iscritti ai corsi di laurea magistrale	3932	
	3	Centri	Iscritti ai corsi di laurea triennale	14723	
	1	Centro di eccellenza	Iscritti al dottorato	282	
	1	Museo	Iscritti alle scuole di specializzazione	436	
	3	Biblioteche	Iscritti ai corsi di perfezionamento	53	
			Iscritti ai master di I e II livello	235	
			Totale laureati (solo CDS)	5142	
			Percentuale studenti da altre regioni (solo CDS)	43,87	

R I C E R C A	2043	Prodotti della ricerca like VQR su U-GOV	C O R S I D I D A T T I C A		
	7	Progetti Nazionali			
	5	Progetti Europei		Corsi di laurea magistrale ciclo unico	5
	1	Progetti Europei altre DG		Corsi di laurea magistrale	22
	3	Progetti Internazionali		Corsi di laurea triennale	31
	41	Brevetti registrati		Corsi di dottorato	12
	10	Spin off (attivi)		Scuole di specializzazione	26
				Corsi di perfezionamento	2
				Master di I e II livello	12

192 Professori ordinari
272 Professori associati
227 Ricercatori

Follower canali social del Servizio
Utenti sito web del Settore Orientamento&Placement

Contratti di tirocinio extracurriculare-retribuito

Eventi workshop di orientamento

Iscritti mailing list

Aziende iscritte al Servizio

Azioni di intermediazione gestite

Nuove aziende iscritte al Servizio

CV in selezione

Consulenze individuali

34'000 P
147'864 L
75 A
20 C
22'103 E
772 M
2'000 E
110 N
3'600 T
195 T

P 22 Personale tecnico di categoria B
E 68 Personale tecnico di categoria C
R 31 Personale tecnico di categoria D
S 17 Personale amministrativo di categoria B
S 121 Personale Amministrativo di categoria C
O 38 Personale amministrativo di categoria D
N 7 Personale amministrativo di categoria EP
A 14 Personale biblioteche di categoria C
A 3 Personale biblioteche di categoria D
L 23 Esperti linguistici
E 1 Dirigente

KA103 N. accordi bilaterali con Partner internazionali

KA103 Studenti Erasmus+ Outgoing (Studio/Traineeship)

KA103 Studenti Erasmus+ Ingoing (Studio/Traineeship)

KA107 N. accordi bilaterali con Partner internazionali

KA107 Studenti con mobilita

Fondi Erasmus Chiave 1

Fondi Erasmus chiave 2

Fondi AICS cooperazione internazionale

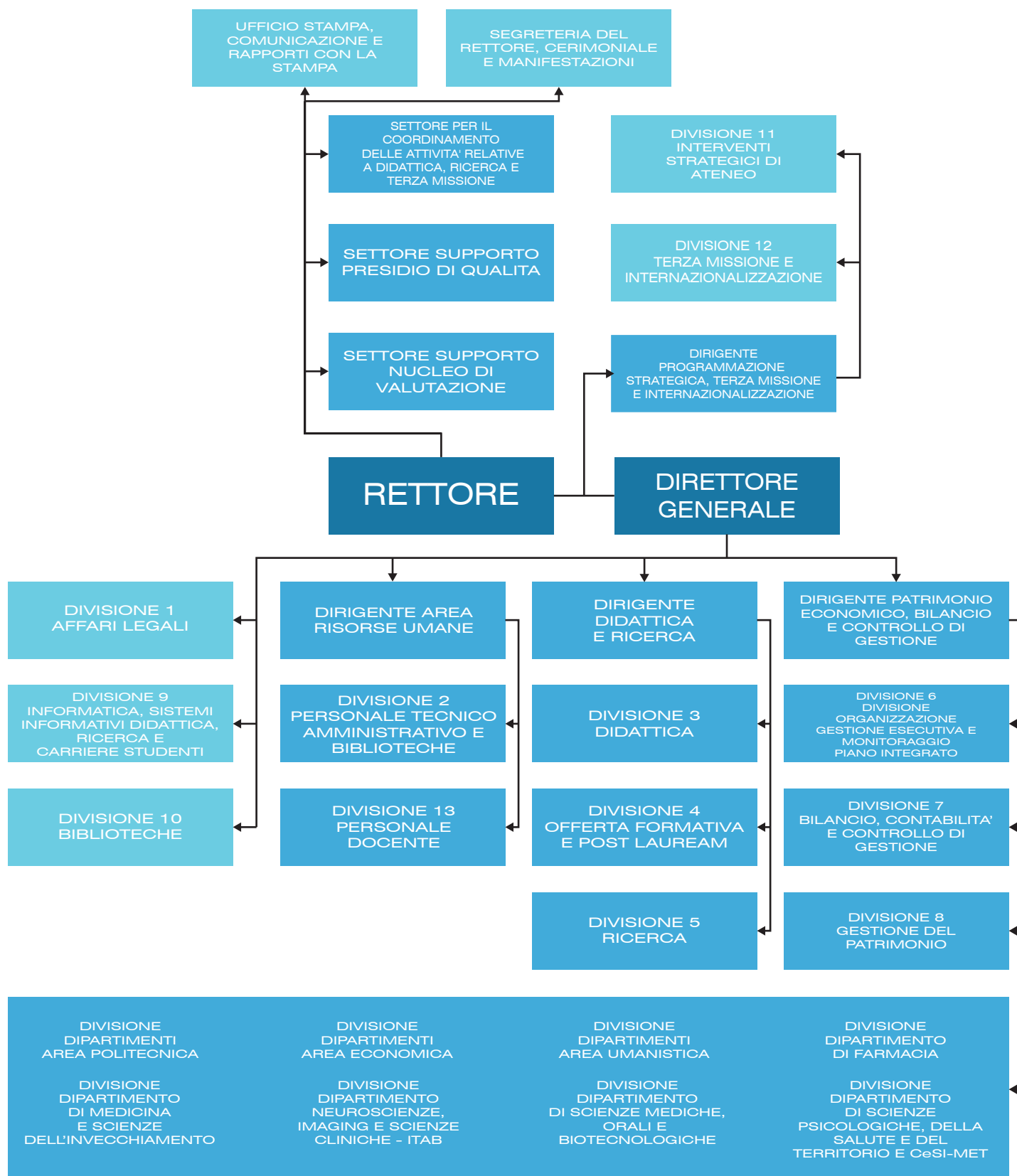
400 E
333 R
115 A
8 S
30 M
€600556 U
€56020 S
258750 S

Ud'A - Dotazione organica

La dotazione organica di seguito riportata è stata approvata dagli organi di ateneo in data 23/07/2019. Successivamente, nel luglio 2020 è stata modificata.

Per una rappresentazione completa si rinvia a:

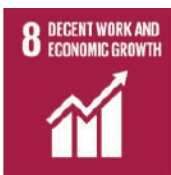
https://amministrazionetrasparente.unich.it/pagina712_organizzazione.html



Gli stakeholder dell'Ud'A

Gli stakeholder rappresentano l'insieme degli attori, portatori di interesse, che ruotano intorno all'organizzazione. Gli Stakeholder dell'Ud'A sono principalmente riconducibili a diverse categorie: studenti, futuri studenti, alumni, personale docente, personale non-docente, Ministero Università Ricerca (MUR), Ministero della Salute e altri Enti, Unione Europea e altri Organismi Internazionali, Partner Istituzionali, Scientifici e Culturali, Fornitori, Regione Abruzzo ed altri enti pubblici territoriali.





La Mission e la Vision

L'articolo 2 dello Statuto dell'Università G. d'Annunzio esplicita la finalità e la missione dell'Ateneo che:

«ha come proprio fine la ricerca scientifica e la formazione [...]. L'Ateneo promuove lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e del sapere critico e libero da ogni condizionamento ideologico, politico ed economico ed organizza la formazione e l'istruzione superiore con il concorso responsabile dei docenti, degli studenti e del personale dirigente e tecnico-amministrativo, garantendo ai singoli professori e ricercatori ed alle strutture scientifiche e didattiche la libertà di ricerca e di insegnamento, nonché la piena autonomia nell'organizzazione del lavoro, nella scelta dei contenuti e dei metodi. L'Università promuove il trasferimento del sapere scientifico per favorire il progresso culturale, civile ed economico della società, anche nella prospettiva dell'interazione tra le culture e della generazione di spinoff»

Nel Piano Strategico 2019-2023 vengono descritte le principali attività che favoriscono il perseguimento della mission di Ateneo:

1. proporre un'attività didattica vasta, differenziata e di qualità, in grado di promuovere la cultura, il sapere scientifico e l'acquisizione di nuove competenze;
2. un processo di internazionalizzazione attraverso l'accesso alle reti internazionali della ricerca e della formazione superiore;
3. un'attività di ricerca in grado di contribuire al progresso delle conoscenze in un ambiente volto all'innovazione;
4. un dialogo continuo con la società ed una regolare interazione con le realtà produttive del territorio regionale, al fine di produrre uno sviluppo economico-sociale grazie al trasferimento delle conoscenze.

Anche queste attività che definiscono l'identità e la missione dell'Ateneo contribuiscono alla promozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, in particolare l'obiettivo 4: "garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti". La visione di Ateneo racchiude diverse linee di intervento trasversali: l'internazionalizzazione, le procedure di reclutamento, la valorizzazione delle strutture e dei servizi, la responsabilità sociale e la politica di comunicazione.

Alcune attività promosse dall'Ateneo hanno una duplice valenza: da un lato rispecchiano mission e vision con un effetto diretto sul piano strategico, dall'altro favoriscono lo sviluppo sostenibile.

I valori e la trasparenza dell'Ud'A

L'Ateneo d'Annunzio nel corso del tempo ha elaborato una serie di codici di comportamento che da un lato esplicitano alcuni valori dell'Ud'A e dall'altro promuovono comportamenti corretti ed etici:

- **Il Codice Etico**, pubblicato il 19 maggio 2014, rappresenta il riferimento per regolare in termini etici le relazioni interne ed esterne dell'Università, proponendosi come dichiarazione di principi accettati e condivisi da docenti e ricercatori, personale amministrativo e tecnico, studenti e da tutti coloro che instaurino rapporti con l'Ateneo, condividendone i valori di trasparenza, l'imparzialità, rispetto e correttezza. Tali valori coinvolgono temi sensibili quali la libertà accademica, il conflitto d'interessi, la proprietà intellettuale, i possibili abusi, le pari opportunità e il nepotismo. Il Codice è il frutto del coinvolgimento e della partecipazione di tutta la comunità e testimonia una rinnovata disponibilità al cambiamento, per condividere modelli etici di comportamento ed arricchire esperienze e saperi.

- **Il Codice di Comportamento** emanato con il D.R. del 27 gennaio 2016, definisce i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'Ateneo, incluso il personale con qualifica dirigenziale, sono tenuti ad osservare. Il seguente codice va ad integrare e a specificare le direttive del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62.

- **Il Regolamento per la segnalazione di condotte illecite e per la tutela del segnalante** è uno strumento attraverso il quale l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara, intende favorire l'emersione di fenomeni corruttivi o di altri casi di malfunzionamento dell'Amministrazione, sulla base di quanto previsto dall'art.54 bis del D. L.vo n.165/2001 ed individua le procedure per la gestione delle segnalazioni su fatti corruttivi e/o condotte illecite commessi durante lo svolgimento delle funzioni istituzionali e le azioni a tutela dei segnalanti. La segnalazione è effettuata accedendo all'apposita piattaforma informatica presente nella sezione Amministrazione trasparente del sito dell'Università. Tale piattaforma è il Whistleblowing, una soluzione applicativa che garantisce ai dipendenti che operano in una organizzazione di inviare segnalazioni di illeciti delle quali sono venuti a conoscenza durante lo svolgimento del proprio lavoro. In tal modo l'Ente riesce a garantire la massima tutela al dipendente che effettua le seguenti segnalazioni attraverso il sistema e a facilitare la gestione delle medesime nel rispetto della normativa di riferimento (Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015, "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)").

- **Il Piano integrato della Performance**, della Trasparenza e della prevenzione della corruzione. Il documento fornisce indicazioni per la gestione e la valutazione delle attività amministrative, seguendo i principi di semplificazione e integrazione, nel rispetto dell'autonomia garantita all'università dall'art. 33 della Costituzione; delinea l'approccio valutativo che l'Agenzia intende adottare a partire dal 2016 e del ruolo rinnovato dei Nuclei nella loro funzione di Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), al fine di rendere sempre più effettivi gli strumenti di gestione del ciclo della performance negli atenei italiani.

Di seguito i link per consultare i codici:

<https://www.unich.it/ateneo/organizzazione/normativa-di-ateneo>

https://amministrazionetrasparente.unich.it/pagina769_corruzione.html

<https://www.unich.it/node/7400>



I Network di sostenibilità - RUS - ASVIS

Il 25 settembre del 2015 è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, composta da 17 obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs) e da 169 “target“. Gli Obiettivi mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura. Rispetto a tali obiettivi, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede ONU e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

Al fine di conseguire i 17 obiettivi, l'Ud'A ha aderito dal 2018 alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), la cui missione è diffondere cultura e buone prassi di sostenibilità, promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, produrre un impatto positivo, oltre che a livello ambientale anche a livello etico, sociale ed economico.

La RUS è un'iniziativa di coordinamento tra gli Atenei italiani che hanno assunto l'impegno ad orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata e a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi istituzionali della Rete.

Il Comitato di Coordinamento ha il compito di indirizzare e monitorare le attività della Rete, definendo specifici Gruppi di Lavoro su temi considerati prioritari per raggiungere gli obiettivi istituzionali della RUS.

Di seguito si riportano i Gruppi Operativi di Lavoro (GdL) Ud'A-RUS:

Il GdL “Cambiamenti Climatici”

13 CLIMATE
ACTION

Il principale obiettivo del gruppo è quello di guidare l'Università verso azioni di contrasto al cambiamento climatico attraverso la condivisione di informazioni, materiali e metodi finalizzati a definire metriche comuni, conoscenze, competenze e buone pratiche. Le attività riguardano il supporto alla realizzazione degli inventari emissioni di CO2 degli Atenei, la promozione di piani di mitigazione e di adattamento, il supporto all'assunzione di impegni formali di contenimento delle emissioni e la comunicazione e formazione sul tema.

Referente :

Prof. Piero Di Carlo piero.dicarlo@unich.it

Il GdL Cibo

2 ZERO
HUNGER

Il gruppo ha come principale obiettivo quello di rendere sostenibile il modo di alimentarsi degli studenti e del personale universitario e di trasferire modelli di sostenibilità nell'alimentazione alla società, intervenendo sulla didattica, la ricerca e sulla terza missione, rafforzando le relazioni nel territorio con le imprese, gli operatori del settore alimentare e la società civile

Referenti: Prof. Angelo Cichelli e Prof.ssa Bruna Sinjari

angelo.cichelli@unich.it

b.sinjari@unich.it

3 GOOD HEALTH
AND WELL-BEING

GdL Rifiuti

Il GdL Rifiuti lavora sulle modalità di gestione (raccolta, deposito, trasporto e conferimento), dal punto di vista tecnico-normativo, di tutte le tipologie di rifiuti prodotti dagli Atenei. Racoglie e diffonde inoltre, in ottica “circular economy”, pratiche

volte non solo a sensibilizzare sul tema della corretta gestione dei rifiuti, ma anche ad indirizzare verso comportamenti atti a prevenirne la produzione fin dall’origine (dal non utilizzo o utilizzo limitato di certi prodotti - ad es. acqua in bottiglia - fino alla gestione virtuosa di beni e materiali al fine di allungarne il più possibile la vita utile).

Referente: Prof. Alfredo Grilli alfredo.grilli@unich.it

GdL Energia

Il GdL Energia si concentra su azioni di riduzione dei consumi energetici e di incremento dell’uso di fonti rinnovabili nelle strutture degli Atenei. Propone buone pratiche e sensibilizza sui temi della sostenibilità energetica nell’ambito della comunità universitaria e del territorio.

Referenti :

Prof. Piero di Carlo e Prof. Sergio Montelpare
piero.dicarlo@unich.it
sergio.montelpare@unich.it

GdL Mobilità

Il GdL mobilità discute su politiche e interventi di mobility management accademico, di costruzione di quadri conoscitivi e d’innovazione dei sistemi di mobilità e di relazione tra ateneo e territorio allo scopo di promuovere la mobilità sostenibile come strategia di sviluppo coordinato dell’ateneo e del territorio in cui si colloca. Gli obiettivi della mobilità sostenibile pertanto riguardano l’integrazione degli aspetti esterni (promozione dell’uso del mezzo pubblico, del car pooling, del car sharing o delle piste ciclabili per limitare l’accesso agli edifici universitari delle autovetture private) con quelli interni (orari di lezione, smart working).

Referenti:

Prof. Matteo di Venosa e Prof. Armando della Porta
matteo.divenosa@unich.it
armando.dellaporta@unich.it

GdL Uguaglianza di Genere

L’impegno è quello di incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni, sulle forme di iniquità, di favorire servizi incentrati sul diritto allo studio, di avviare politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere e ridurre le barriere.

Referenti:

Prof.ssa Michela Cortini michela.cortini@unich.it



GdL Educazione



Il GdL Educazione si concentra sulle diverse modalità di educazione allo sviluppo sostenibile, evidenziando buone pratiche e proponendo nuovi approcci per assicurare che tutti gli studenti universitari conoscano l'Agenda 2030 e i principi dello sviluppo sostenibile, anche in relazione al proprio campo di studio.

Referenti: Prof. Fedele Cuculo e Prof.ssa Michelina Venditti
fedele.cuculo@unich.it
michelina.venditti@unich.it

GdL Salute e Sicurezza



Il Gruppo si pone l'obiettivo di aumentare la percezione del rischio nei lavoratori, focalizzando l'attenzione su categorie quali studenti tirocinanti, dottorandi, borsisti ed assegnisti che possono essere considerati più suscettibili di altri verso infortuni e malattie professionali. Il GdL si impegnerà nell'implementazione di strumenti quali formazione e informazione sui rischi lavorativi e sulle buone prassi per rendere l'ambiente universitario più salubre e sicuro, puntando sullo sviluppo della consapevolezza e della responsabilità del singolo.

Referente: Prof. Luca di Giampaolo luca.digiampaolo@unich.it

GdL Inclusione e Giustizia



L'obiettivo del GdL Inclusione e Giustizia Sociale è di realizzare politiche condivise e di promuovere contesti sociali sostenibili e inclusivi in grado di evolversi e di avviare innovazioni incentrate sulla giustizia sociale. L'impegno è quello di incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni, sulle forme di iniquità, di favorire servizi incentrati sul diritto allo studio, avviare politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere e ridurre le barriere.

Referente: Prof.ssa Melania D'Angelosante
melania.dangelosante@unich.it



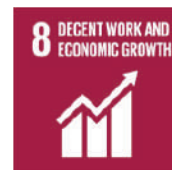
L'Università Gabriele d'Annunzio ha inoltre aderito all'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** (ASviS), nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e con lo scopo di realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

IL PERSONALE E GLI STUDENTI

Il genere e le pari opportunità

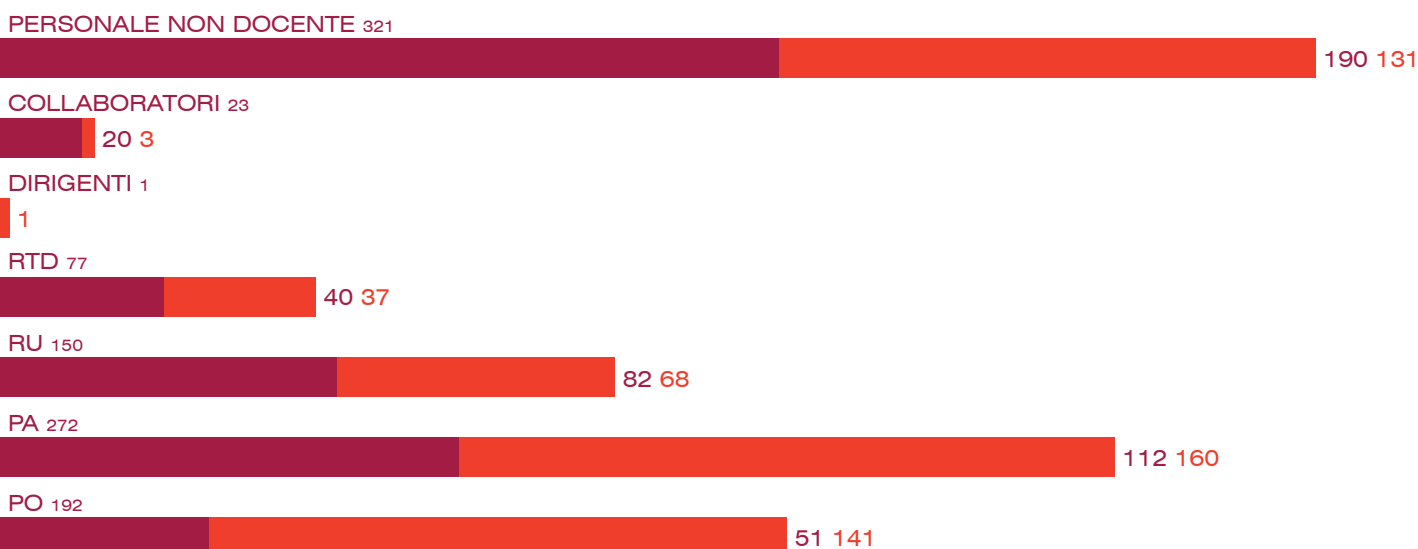
L'Ud'A è il primo ateneo abruzzese che ha redatto il proprio Bilancio di Genere; tra gli atenei italiani è tra i primi dieci. Il Bilancio di Genere dell'Ateneo d'Annunzio (https://www.unich.it/sites/default/files/bilancio_di_genere.pdf), come evidenziato nella nota introduttiva al documento, "è stato realizzato su proposta e iniziativa del CUG, che lo ha inserito nel Piano di Azioni Positive dell'Ateneo (PAP) per il triennio 2018-2020. A tal fine il CUG, insieme alla Prorettrice Vicario dell'Ateneo, Prof. Augusta Consorti, ha individuato un Gruppo di Lavoro / Comitato scientifico, composto da componenti del CUG e da studiose e ricercatrici dell'Ateneo, che ha elaborato e sviluppato concretamente il (...) documento, coadiuvato dal supporto operativo fornito dal CUG stesso, e da personale tecnico amministrativo e docente competente per le diverse fasi". Il bilancio di genere dell'Ud'A risulta essere un importante strumento di analisi del contesto significativo per valutare, anche attraverso il piano di azioni positive, la adeguatezza dell'impegno Ud'A nella valorizzazione della parità. Il bilancio di genere illustra, analizza e valuta le scelte di natura politica e le risorse finanziarie delle organizzazioni in una prospettiva di genere.

Di seguito, la composizione di genere del personale docente e non docente dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" relativa all'anno 2019.



COMPOSIZIONE PER GENERE

F M



Più in generale, il Piano di Azioni Positive per il triennio 2018-2020, predisposto dal CUG dell'Ateneo d'Annunzio, ha come obiettivi la crescita della cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità, attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione, la promozione della digitalizzazione delle politiche per le pari opportunità, il monitoraggio del contesto, attraverso statistiche di genere ed indagini nella comunità universitaria (Bilancio di Genere), la promozione del benessere lavorativo, la promozione del benessere bio-psicosociale della popolazione studentesca, il favorire la conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di studio, la rimozione delle discriminazioni nel linguaggio amministrativo. Il Comitato ha costruito e attivato uno spazio web aggiornato quale principale strumento promozionale e di comunicazione delle attività, degli ambiti di intervento e delle proprie iniziative, rivolto alla comunità universitaria e all'esterno.

Il personale

Carta delle Donne del mondo

La Carta delle Donne è un documento programmatico, prodotta nel corso della Conferenza Mondiale delle Donne, tenutasi Milano Expo 2015, nell'ambito degli Stati Generali delle Donne. E'una dichiarazione di intenti che sancisce l'impegno all'azione per promuovere la parità e le pari opportunità tra donne e uomini, il contrasto alla violenza e allo sfruttamento, la diffusione di cultura e politiche delle risorse inclusive, senza discriminazioni e pregiudizi. L'Ud'A è il primo ateneo in Italia ad adottare la Carta delle Donne del mondo. Nel 2017 è stata predisposta una convenzione che ratifica l'adozione della Carta delle Donne da parte del CUG dell'Università "G. d'Annunzio". All'interno del documento di adozione della Carta sono indicati i seguenti obiettivi perseguiti : 1. Sensibilizzare a tutti i livelli le politiche di gender mainstreaming, incoraggiare, supportare e accompagnare attivamente la ricerca di soluzioni per risolvere il problema della disoccupazione femminile, favorire l'integrazione delle donne, aumentare e sostenere la presenza femminile in tutte le sfere della società; 2. Ripensare il lavoro in un'ottica più "intelligente", mettere in discussione i tradizionali vincoli legati a luogo e orario di lavoro, lasciando alle donne maggiore autonomia nel definire le modalità di lavoro a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati; 3. Eliminare la discriminazione nella valutazione del merito e migliorare i criteri di selezione dei profili professionali per l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro e ai fini delle progressioni di carriera; 4. Costruire politiche efficaci di contrasto alla violenza maschile sulle donne, implementare piani di azione contro la tratta e lo sfruttamento di esseri umani, attivare risorse adeguate per finanziare interventi pluriennali sistematici per la protezione e l'integrazione sociale delle vittime; 5. Diffondere a tutti i livelli la medicina di genere; 6. Contrastare i matrimoni precoci e forzati 7. Favorire e incoraggiare la presenza di donne in posizioni di leadership, a raggiungere posizioni di vertice senza cambiare l'identità dell'essere donna, avviando così una profonda rivoluzione culturale; 8. Incentivare il lavoro e l'aggregazione delle giovani donne; 9. Costruire una nuova economia al femminile: immaginare un nuovo modello di sviluppo sostenibile centrato sui principi e i valori della parità. Ridare lavoro alle donne e togliere dall'invisibilità il loro lavoro; eliminare le disparità salariali; ridare dignità al lavoro delle contadine e costruire piccole economie locali fondate su una agricoltura di sussistenza e familiare che rispetti la terra e la biodiversità; riconoscere che la nuova imprenditoria femminile è uno dei segnali più promettenti di un nuovo ciclo di sviluppo che va sostenuto, con incentivi e finanziamenti che devono valorizzare soprattutto le iniziative che si aprono ai mercati internazionali e quelle che creano impresa nei settori più vitali quali il turismo sostenibile e di qualità, l'enogastronomia, la blue economy, l'industria del benessere, l'agricoltura biologica e l'artigianato, così come vanno sostenuti tutti gli altri ambiti, dal tradizionale al digitale, per i quali c'è domanda e che creano lavoro; 10. Creare opportunità per lo sviluppo di nuovi spazi per la conoscenza della scienza, promuovendo ecosistemi

dell'innovazione di genere; 11. Identificare e costruire statistiche, indicatori e metodi per la raccolta di dati disaggregati per sesso; 12. Educare al rispetto, all'accettazione dell'altro/a, 13. Adottare provvedimenti per introdurre la democrazia sostanziale e paritaria anche negli organismi non elettivi; 14. Attivare vere azioni di integrazione e di inclusione; 15. Imparare e insegnare a leggere le immagini e le parole nel rispetto del corpo delle donne; 16. Ricostruire paesi vivibili, accessibili, sicuri, flessibili, aperti, solidali, capaci di accogliere e prendere le forme, le misure, i linguaggi, i colori delle donne.

Interventi a favore del personale

In ateneo sono previsti interventi a favore del personale tecnico-amministrativo, ai collaboratori, agli esperti linguistici, sotto forma di sussidi e benefici. I sussidi sono considerati importi occasionali concessi in conseguenza di rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente. In particolare, le situazioni per le quali si ha diritto al sussidio sono, come regolamentato, le seguenti: a) decesso del coniuge, del convivente more uxorio la cui convivenza risulti da certificazione anagrafica al momento del decesso, del discendente o ascendente di primo grado del dipendente o per decesso di altro componente del nucleo familiare del dipendente come da stato di famiglia al momento del decesso o da altra idonea documentazione: massimo € 3.000,00; il contributo è previsto per le spese funerarie documentate da fattura intestata al dipendente o altro familiare a carico; b) decesso del dipendente (i soggetti legittimati a richiedere il sussidio sono il coniuge, il convivente more uxorio la cui convivenza risulti da certificazione anagrafica al momento del decesso, i figli ovvero altro componente del nucleo familiare come da stato di famiglia al momento del decesso o da altra idonea documentazione): massimo € 3.000,00; c) perdita del lavoro del coniuge o del convivente more uxorio la cui convivenza con il dipendente risulti da certificazione anagrafica al momento del verificarsi dell'evento: massimo € 3.000,00; lo stato di disoccupazione è attestato da autocertificazione del dipendente con indicazione della decorrenza, dell'ultimo impiego svolto, delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro o di cessazione del lavoro autonomo, nonché del servizio competente (Centro dell'Impiego) presso il quale la dichiarazione è riscontrabile; d) dipendente senza stipendio a causa di periodo prolungato di malattia propria o di altro componente del nucleo familiare come risultante dalla dichiarazione ISEE: in proporzione ai mesi di assenza senza assegni, secondo la posizione economica ricoperta fino ad un massimo di € 3.000,00; e) malattie di particolare gravità, croniche o invalidanti con necessità di assistenza e cura non coperte da contribuzione sanitaria, occorse al dipendente o ai componenti del nucleo familiare compresi il convivente more uxorio, la cui convivenza risulti da certificazione anagrafica, i figli, i genitori conviventi o comunque fisicamente a carico del richiedente, fino ad un max di € 3.000,00 e comunque nel limite delle spese effettivamente sostenute e documentate; f) presenza nel proprio nucleo familiare di persone diversamente abili,

Fascia	Limite di reddito in Euro (ISEE)	Percentuale di beneficio da erogare
1	Fino a €40'000	100%
2	da €40'000,01 a €60'000	75%

I 'benefici' sono relativi a spese documentate e sostenute dal dipendente fino alla concorrenza di un tetto massimo di euro 2500 lordo dipendente pro-capite corrisposto come segue:

Fascia	Limite di reddito in Euro (ISEE)	Percentuale di beneficio da erogare
1	Fino a €40'000	100%
2	da €40'000,01 a €60'000	75%

Le spese documentate che danno diritto ai benefits da erogare al dipendente sono, come sancito nel regolamento interventi a favore del personale, le seguenti: a) spese di abbonamento di trasporto pubblico sostenute per andare sul luogo di lavoro e/o spese di alloggio sostenute dai lavoratori con residenza oltre 200 chilometri dal luogo di lavoro; b) spese mediche per ricovero, cura e di tipo specialistico sostenute dal dipendente o dai componenti del nucleo familiare compresi il convivente more uxorio, i figli, i genitori, conviventi o comunque fiscalmente a carico del richiedente; e) spese per acquisto di libri e materiale didattico del dipendente e/o dei propri figli finalizzate al percorso formativo ed auto-formativo; f) spese per asili nido e materna e per l'istruzione scolastica del dipendente e dei figli (rette e iscrizioni alla scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e all'università); g) spese per fruizione di mense scolastiche e colonie climatiche; h) spese per attivazione polizze di previdenza integrativa; i) spese per interessi maturati su mutuo ipotecario per l'acquisto e/o costruzione della prima casa.

Lo stanziamento delle risorse per sussidi e benefici può variare annualmente in base alle disponibilità di bilancio dell'amministrazione.

Gli studenti

Agevolazioni per studenti

L'Università, in attuazione degli art. 3 e 34 della Costituzione e della vigente legislazione in materia di diritto agli studi universitari: promuove e realizza, anche con il concorso della Regione e degli altri enti territoriali pubblici e privati, i propri servizi in modo da rendere effettivo e proficuo l'esercizio del diritto allo studio.

L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, istituita con legge regionale n.91 del 6 dicembre 1994, organizza e predispone i servizi che rendono effettivo il diritto allo studio, nel rispetto della legislazione statale, del Piano triennale di indirizzo regionale ed in sintonia con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti.

Fondo di Solidarietà Studenti

L'Ud'A ha istituito un Fondo di solidarietà studenti finalizzato alla concessione di interventi di natura economica in favore di coloro i quali, nel Corso dell'anno accademico di riferimento, vengano a trovarsi, per motivi straordinari ed imprevedibili, in situazioni di grave disagio economico, personale o familiare. Il regolamento istitutivo del fondo è stato emanato con D.R. n.4457 del 21.11.2018 e successivamente modificato con D.R. n. 897 del 22/07/2020. La dotazione iniziale del fondo è pari a 30.000 euro incrementabile annualmente con donazioni di soggetti pubblici e privati e/o con proventi da 5xmille e/o con altre risorse stanziare dall'Ateneo.

Le ipotesi di intervento in base a quanto stabilito nell'ultimo regolamento sono:

- disoccupazione sopravvenuta per licenziamento; cassa integrazione; cessazione o sospensione di attività aziendale/professionale; inabilità anche temporanea al lavoro a seguito di incidente o malattia grave o intervento chirurgico dello studente lavoratore;
- disoccupazione sopravvenuta per licenziamento; cassa integrazione; cessazione o sospensione di attività aziendale/professionale di un genitore o altro componente del nucleo familiare percettore di reddito a sostegno della famiglia;
- decesso o grave malattia che renda inabile al lavoro, anche temporaneamente, un genitore o altro componente del nucleo familiare percettore di reddito a sostegno della famiglia.

L'intervento di sostegno si concretizza nella attribuzione di una provvidenza di max 2.000 euro.

Forme di collaborazione degli studenti alle attività connesse ai servizi resi dall'Università

Le forme di collaborazione degli studenti all'attività di servizio gestita dalle strutture dell'Università e forme di tutorato sono disciplinate in apposito regolamento emanato con D.R. n.477 del 5 aprile 2019. La collaborazione degli studenti alle attività connesse ai servizi resi dall'Università presso strutture amministrative, contabili, tecniche e di elaborazione dati, biblioteche, scuole, dipartimenti e centri possono essere svolte e remunerate entro il limite massimo di 200 ore l'anno. Le strutture di Ateneo in cui tali attività possono essere svolte sono quelle contabili, tecniche e di elaborazione dati; le Biblioteche centralizzate; le Scuole, i Dipartimenti e Centri dell'Ateneo.



L'attivazione delle collaborazioni avviene nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell'Ateneo. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce annualmente l'ammontare dei finanziamenti da destinare alle collaborazioni, il costo orario ed il numero complessivo delle stesse. La collaborazione prestata è remunerata da corrispettivo da erogare entro il limite massimo di 3.500,00 euro/anno esente da imposte.

Attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero

L'università G. d'Annunzio Chieti-Pescara, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, incentiva le attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero mediante assegni destinati a studenti capaci e meritevoli. Gli assegni sono finanziati attraverso risorse erogate dal MUR ed eventualmente integrati da fondi destinati dai dipartimenti. Per attività di tutorato si intendono quelle dirette ad orientare, assistere gli studenti e assicurare un supporto adeguato al fine di rimuovere gli ostacoli ad una frequenza proficua e regolare dei corsi di studio. Per attività didattico integrativa si intendono quelle di supporto allo svolgimento di attività applicative e di laboratorio nell'ambito dei corsi di studio. Per attività propedeutiche si intendono quelle organizzate all'interno dei corsi di studio, finalizzate a consentire il riallineamento delle competenze conoscitive degli studenti. Per attività di recupero si intendono quelle dirette a rimuovere gli ostacoli ad una frequenza proficua delle attività didattiche e formative programmate dai dipartimenti. L'importo dell'assegno è rapportato all'impegno orario richiesto agli studenti e non può superare il limite di 4.000 euro/anno.

Iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio e agevolazioni previste dalla legge 232/2016 e dall'Ud'A

Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiare, di salute o per altri validi motivi si trovino in condizione da non poter frequentare con continuità le attività didattiche previste dal corso di studio e prevedano di non riuscire a sostenere i relativi esami e le verifiche previste dai rispettivi regolamenti didattici possono chiedere l'iscrizione a tempo parziale. Tale iscrizione prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal regolamento didattico del proprio corso di studio per un anno.

Agevolazioni previste dalla Legge 232/2016: il possesso del solo requisito del reddito ISEE-U consente allo studente di fruire dell'esonero totale fino a 13.000 euro o di riduzione della contribuzione da 13.000 a 30.000 euro. Per redditi ISEE-U superiori ad € 30.000,00 le Università determinano autonomamente l'ammontare della contribuzione.

Agevolazioni Ud'A : a) ampliamento della NO TAX AREA da € 13.000,00 a € 15.000,00; b) esonero totale dai contributi universitari per il 1° anno di iscrizione per gli studenti che si iscrivono ad un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico a tempo pieno e che hanno conseguito un voto di diploma pari a 100/100 indipendentemente dalla fascia contributiva assegnata (merito UNICH); c) esonero totale dai contributi universitari per il 1° anno di iscrizione per gli studenti che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale a tempo pieno e che hanno conseguito il titolo di primo livello con un voto di laurea pari almeno a 110/110 indipendentemente dalla fascia contributiva assegnata (merito UNICH);

Assicurazioni

L'Università G. d'Annunzio è dotata di un sistema assicurativo di responsabilità civile che riconosce gli studenti come terzi quando svolgono qualsiasi tipo di attività sia in sedi convenzionate che non convenzionate.

<https://www.unich.it/campus/servizi/altri-servizi>

Alloggi

L'Azienda per il Diritto allo Studio universitario di Chieti e Pescara (ADSU) contribuisce economicamente con una quota di alloggio della borsa di studio destinata agli studenti beneficiari fuori sede, alla spesa sostenuta dagli stessi e che risulti da regolare contratto di locazione stipulato. Ulteriori contributi sono garantiti agli studenti idonei non titolari di borsa.

<https://www.unich.it/campus/servizi/altri-servizi>

MATLAB

L'Università degli studi Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara è in possesso di una licenza Total Academic Headcount (TAH), che offre accesso a livello di ateneo a MATLAB, Simulink e a diversi prodotti aggiuntivi. Tutti gli studenti possono usare MATLAB sui loro personal computer o laptop.

<https://www.unich.it/matlab>

Office 365 gratuito

L'Università Gabriele d'Annunzio mette a disposizione dei propri studenti e dipendenti l'uso gratuito del pacchetto Office 365. Tutte le informazioni sono contenute nei link di seguito indicati:

- <http://products.office.com/it-IT/student/office-in-education?tab=students> (Studenti)
- <http://products.office.com/it-IT/student/office-in-education?tab=teachers> (Personale).

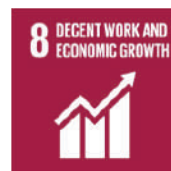
Studente Universitario Abruzzese

Con la firma del Protocollo di Intesa stipulato il 28 febbraio 2015 da parte dei Rettori e Direttori Generali delle tre università abruzzesi si concretizza fattivamente lo status di Studente Universitario Abruzzese: gli iscritti all'Ud'A potranno fruire di servizi condivisi anche al di fuori dell'Ateneo. In particolare è prevista la possibilità di utilizzare i servizi bibliotecari di qualsiasi università abruzzese sia per la consultazione che per il prestito. Inoltre si può fruire delle opportunità fornite dai singoli Centri Linguistici di Ateneo, utilizzare i laboratori informatici e la rete wi-fi di ogni singolo Ateneo.

Regolamento per le carriere Alias per persone transgender

Nel corso del 2018 il CUG ha avviato un percorso riflessione sulle carriere Alias per le studentesse e gli studenti che avendo intrapreso un percorso di transizione di genere, potessero subire, in alcuni momenti della vita universitaria, come gli appelli di esame, situazioni di disagio. Peraltro, l'Università è tenuta (legge 14 aprile 1982, n. 164) a considerare i riferimenti anagrafici riportati nei documenti ufficiali se non chiusa tutta la procedura di nuova identità alias al fine di eliminare queste occasioni di disagio e promuovere il benessere di tutto il personale e in particolare di studentesse e studenti, IL CUG - nel corso dell'anno avvia la costruzione di un progetto avente l'obiettivo di produrre un regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera Alias, da portare all'approvazione degli organi accademici, rivolto sia agli Studenti che al Personale Docente e non Docente.

La proposta di Regolamento per le carriere Alias per persone transgender è stata approvata dal Comitato Unico di Garanzia in data 10 luglio 2019, nella sua forma definitiva e inoltrata in Ateneo per il regolare percorso di approvazione.





Benessere fisico e psichico: student help station

E' un punto di accoglienza con accesso alle informazioni sull'Ateneo e al territorio che offre agli studenti supporto e sostegno nella ricerca di servizi per fronteggiare la variabilità delle loro esigenze. In tale punto di accesso lo studente può reperire informazioni veicolate attraverso avvisi, indicazioni su come ricevere assistenza medica, consulenza nutrizionale e metabolica, ricevere prestazioni odontoiatriche gratuite per emergenze odontoiatriche, informazioni su come poter utilizzare il servizio di bike sharing, finalizzato a favorire spostamenti urbani e sostenibili degli studenti, su percorsi all'interno dei Comuni di Chieti e Pescara con l'utilizzo di veicoli non inquinanti, scoraggiando in tal modo l'uso del mezzo privato. Nella sezione tirocinio e lavoro sono, invece, disponibili notizie utili per la pubblicazione degli annunci da parte delle aziende, la Bacheca Lavoro di Ateneo, le notizie utili allo studente per la sottoscrizione degli annunci e le offerte di tirocinio e lavoro.

Benessere fisico e psichico: servizi per il sostegno di studentesse e studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei

Tali servizi sono articolati in tre macro categorie: Servizi di contesto, Servizi di prima accoglienza e agevolazioni economiche, Servizi di assistenza. Si effettuano, inoltre, interventi a favore di studentesse e studenti che presentano bisogni specifici temporanei. I Servizi offerti sono erogati compatibilmente con le risorse disponibili, derivanti da fondi di Ateneo e fondi trasferiti dal ministero.

Benessere fisico e psichico: servizi di contesto

Sono erogati attraverso personale qualificato con prestazioni diversificate a supporto di coloro, fra gli studenti dell'Ateneo, che avvertano problematiche di tipo psicologico, relazionale e/o sociale che possano compromettere il raggiungimento degli obiettivi accademici.

In particolare, il Servizio di Ascolto Psicologico (SAPCO) è rivolto agli studenti in difficoltà nelle relazioni interpersonali e/o problematiche di integrazione sociale e si avvale di personale qualificato impegnato ad individuare i bisogni, le conflittualità e gli eventuali ostacoli di natura psicologica vissuti durante il percorso universitario e, per mezzo di un ciclo di colloqui individuali e/o con tutor/operatore, fornisce supporto nelle diverse situazioni. Le attività del servizio sono: - sportello di ascolto per studenti e famiglie; - counseling psicologico universitario individuale e/o di gruppo (incontri di discussione); - orientamento individuale e/o di gruppo anche a distanza (email o telematica); - analisi dei bisogni, individuazione delle possibili soluzioni e attuazione di un piano d'intervento mirato; - raccordo tra docente e studente al fine di fronteggiare eventuali conflittualità e/o problematiche psicologiche inerenti la relazione docente-studente.

Il servizio Disturbi Specifici dell'Apprendimento (SDSA) supporta la studentessa e lo studente con DSA nel passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all'Università, nella scelta dell'indirizzo di studi più adeguato a valorizzare le potenzialità ed attitudini, nella informazione sui vari servizi erogati dall'Ateneo e nell'intero percorso universitario. Il Servizio - in stretta collaborazione con il SAPCO - è strutturato nel modo seguente: colloquio di accoglienza, informazione e valutazione psicologica; - consulenza specifica DSA (anche a distanza, via internet o con altro mezzo elettronico e/o telematico ove necessario) per la scelta del Corso di studi sulla base delle potenzialità e dei bisogni specifici e per l'elaborazione di strategie di didattica (anche in collaborazione con gli eventuali tutor didattici); - potenziamento del metodo di studio e laboratori metacognitivi; - mediazione tra docente e studente sulle tematiche atte a favorire l'inclusione. Il servizio di orientamento e di accoglienza studenti disabili (SOASD) prevede anzitutto la valutazione dei bisogni specifici della studentessa/dello studente ed i conseguenti supporti da conferire. Offre sostegno agli studenti nella fase di passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore alla

Università oltre a prestare assistenza per l'individuazione del percorso maggiormente adeguato alle attitudini/capacità e alla tipologia di disabilità. Prevede anche altre attività di supporto nel corso degli studi mirate ad identificare interventi personalizzati. Il Servizio è strutturato come segue : - orientamento e accoglienza studentesse e studenti con disabilità e famiglie anche a distanza (email o telematica); - valutazione psicologico-clinica finalizzata alla individuazione dei bisogni formativi specifici; - individuazione di ausili tecnologici, informatici o risorse umane; - attività di raccordo tra docente e studente sulle tematiche atte a favorire l'inclusione.

Di seguito il link alla carta dei servizi per il sostegno di studentesse e studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei.

https://www.unich.it/sites/default/files/carta_dei_servizi.pdf

Benessere fisico e psichico: convenzioni per il tempo libero

L'U'dA ha stipulato convenzioni con palestre e centri sportivi per favorire la pratica sportiva negli studenti. Di seguito il link di riferimento:

<https://www.unich.it/campus/strutture/cultura-e-tempo-libero/convenzioni-il-tempo-libero>

Benessere fisico e psichico: centro sportivo PalaUd'A

L'Ateneo dispone di un palazzetto dello sport (PalaUd'A) aperto al pubblico, dotato di campo polivalente da calcio indoor/basket e pallavolo, due campi da tennis esterni, un campo di calcio a 5 esterno, una torre da arrampicata.

Placement: linee intervento placement

Il placement è organizzato secondo le linee di intervento previste dal Programma di Orientamento post lauream di Ateneo denominato START, acronimo di Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio.

Attivo dal 2005 il Programma START è stato istituito nell'intenzione di consolidare una efficace rete di rapporti fra università, imprese e sistemi della ricerca. Tre sono le linee di intervento del Programma START:

1. Intermediazione lavoro Incrocio domanda/offerta di lavoro;

2. Consulenza di base e specialistica a studenti, imprese e laureati;

3. Workshop di orientamento ed accompagnamento al lavoro, alla creazione di imprese e all'autoimpiego.

Di seguito il link all'intero programma : <https://orientamento.unich.it/laureati/iscrizione-al-programma-start>

Internazionalizzazione

Negli ultimi anni l'Ateneo ha avviato alcune azioni dirette all'internazionalizzazione, all'apertura ad un ambiente multiculturale d'incontro tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo in cui lo scambio di esperienze accademiche e di vita possa fungere da incubatore di idee.

A supporto di questi servizi, vi sono due specifici uffici centrali, di cui uno dedicato alle attività di mobilità strutturata Erasmus e l'altro dedicato alla collaborazione e cooperazione internazionale, sono inoltre presenti il centro d'informazione comunitaria Europe Direct Chieti ed il Centro Linguistico di Ateneo.

Europe Direct è una struttura intermediaria tra i Cittadini e l'Unione Europea, gestita dall'Ud'A che offre informazioni relative alle Istituzioni europee a livello locale e regionale. Il Centro Linguistico di Ateneo è una struttura autonoma di supporto all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue straniere e della lingua italiana per gli studenti stranieri.

L'Università ha implementato la collaborazione e la cooperazione con partner internazionali, oltre ai tradizionali accordi nell'ambito dei progetti Erasmus+, sia sul fronte della ricerca che sul fronte della didattica, allo scopo di stimolare ulteriormente la mobilità di studenti e docenti. L'Università collabora inoltre con l'ErasmusStudent Network Chieti-Pescara, un'associazione no profit che ha come scopo l'assistenza degli studenti internazionali tramite il principio "Student Helping Students".

Durante il 2018 è stato emanato il Regolamento di Ateneo sui programmi di mobilità di professori visitatori (visiting professor) e ricercatori visitatori (visiting researcher e fellow) e sono state proposte alcune chiamate di RTD-B vincitori di progetti FIRB o ERC o di studiosi stabilmente impiegati in Università estere.

GLI ASPETTI ECONOMICI

Conto economico

Di seguito il conto economico 2019 dell'Ud'A:

PROVENTI OPERATIVI

Proventi propri

Proventi per la didattica	12.847.437,73
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.383.272,07
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2.252.546,06

Totale proventi Propri **16.483.255,86**

Contributi

Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	109.169.792,64
Contributi Regioni e Province autonome	585.196,41
Contributi altre Amministrazioni locali	3.000,00
Contributi da Unione Europea e Resto del Mondo	1.013.258,09
Contributi da Università	190.021,43
Contributi da altri (pubblici)	2.947.872,18
Contributi da altri (privati)	701.793,76

Totale Contributi **114.610.934,51**

Proventi per attività assistenziale e S.S.N.

Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio

Altri proventi e ricavi diversi

Variazione rimanenze **6.141.091,98**

Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

TOTALE PROVENTI OPERATIVI

137.235.282,35

COSTI OPERATIVI

Costi del personale

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:

Docenti / Ricercatori	52.978.091,31
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	2.823.141,72
Docenti a contratto	512.996,77
Esperti linguistici	573.908,60
Altro personale dedicato a didattica e ricerca	244.290,74

Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica **57.132.429,14**

Costi del personale dirigente tecnico e amministrativo

Totale costi del personale tecnico e amministrativo **16.005.477,01**

Totale costi del personale

Costi della gestione corrente

Costi per sostegno agli studenti	18.940.649,57
Costi per il diritto allo studio	
Costi per l'attività editoriale	552.359,92
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	172.558,40
Acquisto materiale di consumo per laboratori	2.085.728,06
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	
Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	1.075.673,03
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.449.048,01
Acquisto altri materiali	692.876,31
Variazione delle rimanenze di materiali	
Costi per godimento beni di terzi	1.241.852,46
Altri costi	25.304.381,37

Totale costi della gestione corrente **51.515.127,13**

Ammortamento e svalutazioni

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	100.573,55
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.976.957,83
Svalutazione immobilizzazioni	
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	768.221,00

Totale ammortamenti e svalutazioni **5.845.752,38**

Accantonamenti per rischi e oneri

Oneri diversi di gestione **672.296,25**

TOTALE COSTI OPERATIVI **2.605.322,40**

133.776.404,31

Differenza tra proventi e costi operativi

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari	
Interessi e altri oneri finanziari	
Utili e perdite su cambi	

Totale proventi e oneri finanziari **-678,36**

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni **-678,36**

Svalutazioni

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Proventi e oneri straordinari

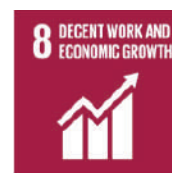
Proventi	4.215.529,49
Oneri	527.177,81

Totale proventi e oneri straordinari **3.688.351,68**

Risultato prima delle imposte **7.146.551,36**

Imposte sul reddito di esercizio **4.420.453,61**

RISULTATO DI ESERCIZIO **2.726.097,75**



7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY



13 CLIMATE ACTION



Ingresso principale



L'AMBIENTE

La disposizione degli edifici

Nelle figure di seguito riportate sono rappresentate le distribuzioni spaziali degli edifici presenti nei due campus.

CAMPUS DI CHIETI

- 1 Rettorato, Direzione generale, Uffici amministrativi
- 2 Dipartimento Ingegneria e Geologia
Dipartimento Scienze Filosofiche
- 3 Sezione Psicologia
- 4 Dipartimento di Scienze Mediche
- 5 Scuola di Medicina e Scienza della salute
Aule didattiche
- 6 Aule didattiche - Genetica medica
- 7 Biblioteca Medico-scientifica
- 8 Dipartimento di Farmacia
- 9 Aule
- 10 Dipartimento di Medicina
Scienza dell'Invecchiamento, CESI-MET, Fondazione
- 11 Dipartimento di Neuroscienze e Imaging e Scienze Cliniche-ITAB
- 12 Dipartimento di Lettere, Arti, Scienze Sociali
Dipartimento di Scienze Psicologiche della Salute e del Territorio
Biblioteca Paratore
- 13 Polo didattico - Aule
- 14 Aula magna Lettere - Aule
- 15 Percorso vita e natura
- 16 Giardino dei Semplici
- 17 Segreteria studenti
- 18 Mensa
- 19 Centro sportivo PalaUdA
- 20 Laboratorio chimico

POLO UNIVERSITARIO DI PESCARA



I consumi energetici

Di seguito vengono riportati i consumi di energia primaria dell'Ud'A.

Anno	Energia elettrica (kW/h)	Gas naturale (mc)
2017	16'073'338	1'024'316
2018	15'781'223	1'002'511
2019	14'708'018	973'802

Emissioni di CO2 dell'Ud'A

Di seguito vengono riportate le emissioni di CO2 dell'Ud'A.

Vettore energetico	U.M.	Gas naturale (mc)
Energia elettrica	teqCO2	6'698,90
Gas Metano	teqCO2	1'923,25
Gasolio	teqCO2	0,00
Benzina	teqCO2	0,00
Totale	teqCO2	8'627,70





Le azioni e gli interventi effettuati per ridurre i consumi energetici

Dal punto di vista gestionale, l'Ateneo, soggetto obbligato avendo consumi energetici superiori a 1.000 tep ai sensi della Legge 10/1991, si è dotato di un tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, una figura introdotta in Italia dalla legge 10/91, e a partire dal 04/12/2019 ha inserito al suo interno, attraverso apposito bando di gara, un energy manager di Ateneo.

Gli interventi più consistenti di efficientamento energetico sono stati condotti sugli impianti di illuminazione e termici del campus di Pescara Viale Pindaro. Nello specifico, il relamping a LED condotto tra il 2019 e il 2020 ha riguardato: illuminazione interna relativa all'Edificio Segreterie Studenti con sistemi LED dotati di crepuscolare e dimmerabili; • illuminazione primo e secondo piano Blocco C con sistemi LED e sensori di presenza esclusivamente nei servizi igienici; • installazione di sensori impianto di illuminazione corridoi primo e secondo piano Blocchi A e B con sistemi LED.

Per quanto concerne l'attuazione di specifici interventi relativi agli impianti termici, nel Campus di Viale Pindaro a Pescara sono stati recentemente sostituiti (2019-2020) gli impianti di climatizzazione estiva/invernale modificando anche la tipologia impiantistica. Gli impianti sono composti da UTA e Chiller combinati per ogni blocco e per 4 zone della galleria e delle aule. Sono stati sostituiti gli impianti ad espansione diretta a volume di refrigerante variabile (VRV) con impianti dotati di distribuzione canalizzata dell'aria al piano terra alimentati da pompe di calore aria-acqua e impianti a terminali idronici ai piani superiori, anch'essi alimentati da pompe di calore aria-acqua. Contestualmente, sono stati anche sostituiti i sistemi di regolazione.

L'utilizzo di acqua

Per l'irrigazione delle aree verdi del campus di Chieti si utilizza acqua di bonifica fluviale non potabile.

La gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda le strategie e le azioni volte a prevenire la produzione di rifiuti, incrementare la raccolta differenziata e a gestire nel modo più sostenibile possibile il ciclo dei rifiuti all'interno delle strutture e degli edifici dell'Università di Chieti-Pescara, il gruppo UdaGreen ha installato mini isole ecologiche dislocate nelle aree interne.

In particolare, per il raggiungimento di tale obiettivo si è proceduto per ciascun edificio del campus Universitario di Chieti-Pescara a uno studio ricognitivo, su planimetria, del fattivo fabbisogno e della relativa ubicazione dei contenitori della raccolta differenziata.

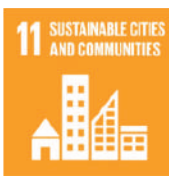
Per l'area centrale dell'atrio della sede universitaria di Pescara si è proceduto alla progettazione dei sistemi di raccolta e dell'opportuna segnaletica.

Inoltre, si è proceduto all'acquisto di n. 1.400 contenitori da 70 lt. con struttura in cartone riciclato, e cover in plastica riciclata (suddivisi per tipologie: carta, plastica, vetro, secco residuo) da ubicare nei corridoi e negli spazi comuni degli edifici dell'Ateneo, e n. 350 contenitori da lt. 23 con struttura in cartone riciclato, e cover in plastica riciclata, da posizionare nelle aule didattiche e nelle sale lettura, tutti con bordi colorati (in base alla tipologia) e personalizzati con il logo "Ud'AGreen".

Per quanto riguarda le 157 aule dislocate all'interno del Campus Universitario di Chieti - Pescara e relative strutture esterne, sono stati predisposti specifici contenitori per la raccolta differenziata di carta e umido.

In merito ai rifiuti speciali derivati dalle attività laboratoristiche e di ricerca, l'ateneo, in ottemperanza al D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i, si è dotato di un sistema di raccolta e di conferimento ad Aziende certificate, abilitate e iscritte all'Albo dei Gestori. Nello specifico ogni laboratorio e/o centro di ricerca è stato dotato di appositi contenitori idonei, secondo la suddetta norma, ad accogliere temporaneamente i rifiuti speciali prodotti, in attesa del conferimento.





La Mobilità

Iniziativa per la promozione della mobilità a bassa emissione

Bike sharing

L'Ud'A ha istituito presso i suoi campus un servizio di bike sharing finalizzato a favorire spostamenti urbani e sostenibili degli studenti, su percorsi all'interno dei Comuni di Chieti e Pescara, nell'ottica di privilegiare l'utilizzo di veicoli non inquinanti e scoraggiando l'uso del mezzo privato.

Il Bike sharing è uno degli strumenti di mobilità sostenibile a disposizione delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni in generale che intendono incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici in modalità integrata con l'utilizzo di biciclette condivise per i viaggi di prossimità dove il mezzo pubblico non può arrivare. La dotazione a disposizione è di n°60 biciclette, 30 presso il campus di Chieti e 30 presso il campus di Pescara distribuite nei diversi cicloposteggi dotati di apposite rastrelliere.

L'Ud'A Atmo

Ud'A Atmo è il laboratorio di fisica e chimica dell'atmosfera e di climatologia dell'Ud'A. Il laboratorio conduce osservazioni sia a terra che su piattaforme aviotrasportate integrate da analisi modellistiche, per comprendere le variazioni della composizione chimica e delle proprietà fisiche dell'atmosfera.

Presso il Laboratorio si effettuano inoltre le misure di flussi per valutare gli scambi tra terra e aria di composti chimici. Una attività di frontiera svolta dal gruppo di Fisica e Chimica dell'Atmosfera e Climatologia dell'Ud'A è inerente lo studio dell'impatto di composti atmosferici risultanti da azioni antropiche sull'ambiente e sulla salute degli esseri viventi.

<http://www.atmo.unich.it/it/>

LA DIDATTICA

La sostenibilità nella didattica

Con riferimento all'anno accademico 2019-2020 L'Ud'A ha attivato 58 Corsi di studio di cui:

Corsi di studio Triennali

- 9 in Area Sociale
- 5 in Area Umanistica
- 4 in Area scientifica
- 13 in Area Sanitaria

Corsi di studio Magistrali a ciclo unico

- 1 in Area scientifica
- 4 in Area Sanitaria

Corsi di studio Magistrali non a ciclo unico

- 5 in Area Umanistica
- 12 in Area Sociale
- 4 in Area Scientifica
- 1 in Area Sanitaria

Con riferimento generale alle singole discipline, l'Università G. d'Annunzio include la prospettiva della sostenibilità, in oltre 150 discipline, attraverso forme di apprendimento in una logica di piena interconnessione tra saperi.

<https://www.unich.it/didattica/offerta-formativa/schede-insegnamenti>

Nel 2019 l'Ud'A ha avviato la progettazione per l'accreditamento del nuovo corso di studio in tecnologie Ecosostenibile e Tossicologia Ambientale (T.E.S.T.A).

L'obiettivo del laureato in Tecnologie eco-sostenibili e tossicologia ambientale è quello di partecipare al miglioramento delle condizioni dell'ambiente di vita individuando situazioni di nocività favorendo il superamento e l'eliminazione delle situazioni di pericolo con il recupero di migliori condizioni ambientali compresa la qualità e la sicurezza degli elementi. La sua preparazione può essere utile socialmente contribuendo a promuovere la formazione culturale e scientifica per la salvaguardia dell'ambiente e della salute, rilanciando l'impegno culturale per la tutela dell'ambiente che si riflettono in un miglioramento delle condizioni di salute della popolazione. Inoltre, saranno fornite competenze in accordo con le più moderne linee-guida EMA (European Medicines Agency) relative alla obbligatorietà della valutazione del rischio ambientale per avere l'autorizzazione all'introduzione sul mercato dei medicinali ad uso umano definito ERA (environmental risk assessment). L'aderenza alle suddette linee guida impone la valutazione delle proprietà chimico-fisiche, eco-tossicologiche e del destino delle sostanze attive per valutare il potenziale rischio ambientale che si origina dall'uso dei medicinali con lo scopo di proteggere l'ecosistema acquatico e terrestre.



4 QUALITY EDUCATION



8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE



11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES



12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION



13 CLIMATE ACTION



14 LIFE BELOW WATER



15 LIFE ON LAND



LA RICERCA

La sostenibilità nella ricerca

Con riferimento alla ricerca, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso forme di apprendimento e di sviluppo della ricerca scientifica in una logica di piena interconnessione tra saperi.

Soltanto nell'anno solare 2019 ci sono state 356 pubblicazioni di diversi settori disciplinari che hanno approfondito il tema della sostenibilità.

I progetti di ricerca su tematiche di sostenibilità dell'Ud'A, anno 2019, sono di seguito indicati:

Progetto di ricerca	Budget totale	Budget Ud'A	Cofinanziamento Ud'A
IPS-derived Microglia and Neuroinflammation in Dementia	€ 269.002,56	€ 269.002,56	€ 0,00
Alla scoperta di vite straordinarie	€ 17.500,00	€ 1.000,00	€ 0,00
Secondary organic aerosols production in pre and post-industrial-like environments: the impact of biogenic and anthropogenic emissions on climate	€ 168.369,60	€ 168.369,60	€ 0,00
Innovazioni per il rilancio della competitività della filiera olivicola olearia abruzzese	€ 179.760,00	€ 599.200,00	€ 0,00
Actions of resolvins on cystic fibrosis lung inflammation and infection	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00
Study of mitochondrial bioenergetics alterations with transcriptome changes in patients with celiac disease	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 13.000,00
Research-Inspired Cognitive Empowerment: Modulating Episodic Memory through Egocentric Navigational Training acronimo MEMENT	€ 43.500,00	€ 43.500,00	€ 1.000,00
Mixed reality for brain structural and functional navigation during neurosurgery	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00
Circulating Microvesicles as new biomarkers of cystic fibrosis disease	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00
Store Operated Calcium Entry (SOCE): role in skeletal muscle function and disease	€ 383.184,00	€ 247.320,00	€ 0,00
Multiple natural hazards assessment in the Sulmona region based on air-resolution mappin of geomorphic and structural features	€ 5.760,00	€ 5.760,00	€ 0,00

Progetto di ricerca	Budget totale	Budget Ud'A	Cofinanziamento Ud'A
Europlanet - Research Infrastructure 2020-2024	€ 10.000.000,00	€ 81.700,00	€ 0,00
Unraveling the role of TRPM8 in colon carcinogenesis: a new chance for diagnosis, chemoprevention and treatment	€ 393.346,00	€ 105.146,00	€ 24.800,00
New Protectionist Policies: Political Determinants and Economic Consequences	€ 738.500,00	€ 109.357,00	€ 14.525,00
Translational approaches to disease modifying therapy of type 1 diabetes - HARVESTing the fruits of INNODIA	/	/	€ 0,00
Il Chatbot come tecnologia abilitante a supporto della collaborazione produttiva tra le PMI - FABBRICA INTELLIGENTE	€ 197.857,80	€ 197.857,80	€ 0,00
Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia (1950-1973)	€ 613.011,00	€ 148.773,00	€ 34.858,00
Extracellular vesicles in cancer development, progression and drug resistance: potential biomarkers and therapeutic targets	€ 831.573,00	€ 141.974,00	€ 10.000,00
Effetti del recettore della lipoproteina a bassa densità (LDRD) indipendenti dalla proteina convertasi subtilisina/kexina tipo 9 (PCSK9): ruolo nel modulare l'insulinoreistenza, l'accumulo di grasso ectopico e ...	€ 831.573,00	€ 119.000,00	€ 25.000,00
The Incretin Hormones and their analogues as physiological and pharmacological regulators of a complex multi-organ network	€ 929.359,00	€ 141.931,00	€ 49.229,00
Women Work for Women healthcare: gender approach for tailoring diagnostic and therapeutic tools in clinical and regenerative medicine	€ 636.000,00	€ 119.860,00	€ 14.630,00
Time scales of solidification in magmas: applications to volcanic eruptions, silicate melts, glasses, glassceramics	€ 639.500,00	€ 152.991,00	€ 31.312,00
Overtime tectonic, dynamic and rheologic control on destructive multiple seismic events - Special Italian Faults & Earthquakes: from real 4D cases to models	€ 656.790,00	€ 102.484,00	€ 27.500,00
Scoperta e sviluppo di piccole molecole quali nuovi chemioterapici	€ 583.000,00	€ 60.000,00	€ 10.000,00
A new global volcanic-driven carbon cycle perturbation at the Norian/Rhaetian boundary; late Triassic	€ 301.039,00	€ 165.042,00	€ 0,00
Immunomodulatory properties of the Amniotic Stromal cell Secretome: from Multi-omics profiling to nanotechnology-aided delivery for controlled release in osteoarthritis	€ 783.000,00	€ 113.600,00	€ 17.600,00
Intestinal inflammation and development of colorectal cancer: the role of innate immunity and perspectives for immunotherapeutic interventions	€ 710.242,00	€ 140.147,00	€ 21.147,00
An integrated approach to tackle the interplay among adaptation, stressful conditions and antimicrobi	€ 713.509,00	€ 105.003,00	€ 25.000,00

Progetto di ricerca	Budget totale	Budget Ud'A	Cofinanziamento Ud'A
Clinical management of Gender Dysphoria: hormone therapy response versus individual's genetic and epigenetic profile	€ 555.500,00	€ 226.965,00	€ 43.800,00
Life Cycle Assessment (LCA) in the wine sector: towards an Italian Database – State-of-the-art and methodological issues	€ 417.463,00	€ 137.173,00	€ 28.263,00
La gestione dei rischi nelle organizzazioni 4.0 per una innovazione competitiva	€ 197.857,80	€ 197.857,80	€ 0,00
Cerebellum, a neglected AD target	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 0,00
Nanoparticle-mediated cytokine targeting to overcome immunosuppression and improve immunotherapy in prostate cancer	/	€ 600.000,00	€ 0,00
Identificazione di nuovi composti per il trattamento farmacologico di patologie ad elevato bisogno di cura a carico degli organi della vista e dell'udito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Progetto pilota - Riduzione e riuso della plastica in mare	/	€ 100.000,00	€ 0,00
Processi di innovazione di dampers metallici innovativi stampanti 3D	€ 1.279.124,00	€ 290.625,00	€ 0,00
ACTA Aziende Competitive sul Territorio Abruzzese	/	€ 18.000,00	€ 0,00
Potenziamento ed incentivazione dell'uso di strumenti di analisi nei settori Ambiente e Salute. Sviluppo di metodologie statistiche per l'analisi di dati spazio-temporali e di strumenti ...	€ 185.033,73	€ 185.033,73	€ 0,00
Benchmarking sulle strategie-sinergie FOB-UNIV, Open Innovation e settore Agrifood regionale rispetto al panorama nazionale	€ 183.201,72	€ 183.201,72	/

LA TERZA MISSIONE

Gli eventi e le iniziative

Di seguito sono elencate alcune delle iniziative realizzate nel 2019.

Primo Convegno Nazionale del Gruppo di lavoro Cambiamenti climatici

L'Università G. d'Annunzio ha promosso il Primo Convegno Nazionale del Gruppo di lavoro Cambiamenti climatici. Il Convegno, svoltosi a Chieti il 22 novembre 2019, ha avuto lo scopo di illustrare sia il lavoro svolto dal Gruppo di lavoro Cambiamenti Climatici sia le esperienze maturate presso alcuni Atenei aderenti alla RUS per la realizzazione del proprio inventario delle emissioni di gas serra, dando evidenza agli aspetti metodologici, pratici ed alle criticità incontrate.

Progetto filmografia ispirata ai 17 punti dell'Agenda ONU

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune e l'Istituto Comprensivo di Pianella. Si è trattato di una rassegna cinematografica per ragazzi, con incontri a tema, a cadenza mensile, itinerante e gratuita. La rassegna, ispirata ai 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030, è un invito ai giovani spettatori ad intraprendere viaggi fantastici, lasciandosi catturare dalla magia dello schermo cinematografico. Al fine di garantire la visione di opere estremamente curate e raffinate sia dal punto di vista formale che dal punto di vista dei contenuti, sono stati selezionati 18 titoli di film tenendo conto della sensibilità e della capacità di metabolizzare le emozioni da parte di fruitori come i ragazzi. Ogni film celebra bambini, giovani e persone comuni che si sono distinti per il loro coraggio nel fronteggiare le avversità della vita, le ingiustizie e le discriminazioni, il loro altruismo, la loro capacità di resilienza; individui che hanno a volte cambiato il corso della storia. I documentari scelti, attraverso immagini straordinarie della natura, intendono far comprendere l'importanza di tutti gli esseri viventi e della terra stessa come luogo da preservare per un mondo migliore.

M'illumino di meno

Una delle azioni sostenute dalla RUS è la partecipazione a "M'illumino di meno", iniziativa della trasmissione "Caterpillar" di Radio Rai2 per incoraggiare il risparmio energetico e i comportamenti virtuosi nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Il 28 febbraio 2019, in concomitanza con gli altri atenei italiani, è stato promosso l'evento Caccia al kWh, un flashmob nel corso del quale studenti e personale hanno spento le luci rimaste accese dopo l'orario di utilizzo all'interno dei locali delle sedi dell'Ateneo di Pescara e Chieti o porte o finestre aperte che comportino uno spreco di energia elettrica o di energia termica per riscaldamento: un gesto simbolico per un corretto uso dell'energia.

L'obiettivo principale è stato quello di sensibilizzare gli utenti delle Università verso il contributo individuale che ciascuno di noi può offrire sul tema del risparmio energetico, a partire dalle piccole dimenticanze che, sommate tra loro, possono avere un impatto significativo sui consumi degli Atenei.



Partecipazione a Ecomob 2019

L'Università D'Annunzio, dal 13 al 15 settembre 2019 ha partecipato all'EcoMOB 2019, il principale Expo di cultura ecosostenibile del Centro-Sud tenutosi presso gli spazi espositivi del Porto turistico di Pescara. L'Ud'A ha partecipato con due iniziative: la presentazione del progetto per il recupero ed il riciclo delle plastiche in mare, organizzato in accordo con la marineria pescarese; lo stand del Dipartimento di Architettura che ha presentato una serie di ricerche sul settore ambientale condotte dallo stesso Dipartimento.

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile, Edizione 2019, si è svolto dal 21 maggio al 6 giugno. La RUS di ateneo ha partecipato all'iniziativa con l'evento "Note Sostenibili", una Lezione-concerto tenutasi il 28 maggio 2019, presso l'Auditorium del Campus di Chieti. La manifestazione rientra tra quelle programmate dall'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS).

Il sistema museale

Il Museo Universitario di Chieti è un museo scientifico che contribuisce a caratterizzare l'Ateneo "G. d'Annunzio" con uno spazio espositivo dedicato alla conoscenza e alla divulgazione delle Scienze Naturali e della Storia della Scienza, con particolare vocazione verso gli aspetti biologici e medici che emergono dalla ricerca archeologica, medica, antropologica e paleontologica.

Attualmente il Museo universitario di Chieti possiede un totale di 19.590 reperti, appartenenti ai seguenti ambiti:

- collezioni naturalistiche
- collezioni paleontologiche
- collezione antropologica
- strumentaria scientifica
- collezione artistica
- collezione numismatica

La notte della ricerca

Venerdì 27 settembre 2019 nel centro storico di Chieti, dal primo pomeriggio fino a notte inoltrata, si è svolta la Notte Europea dei Ricercatori, con un programma articolato su varie attività di divulgazione, intrattenimento e tanta partecipazione diretta degli studenti presso gli stand scientifici allestiti dall'Università.

Il tema centrale per l'edizione 2019 della Notte Europea dei Ricercatori è stato la sostenibilità nelle sue diverse accezioni, sociale, economica e ambientale, come individuate nell'Agenda 2030. Il motto scelto per è stato I CAN CHANGE THE WORLD, proprio per sottolineare l'assunzione diretta di responsabilità di ciascuno rispetto al mandato della sostenibilità.

L'edizione 2019 ha contemplato numerose iniziative che hanno previsto la partecipazione attiva delle scolaresche di ogni ordine e grado. L'obiettivo delle attività proposte alle scuole è stato quello di sensibilizzare gli studenti verso la ricerca in ambito scientifico, tecnologico e umanistico, quale mezzo per garantire uno sviluppo sostenibile che oltre a soddisfare le esigenze delle attuali generazioni non penalizzi quelle future.

L'Ud'A per le plastiche in mare

La raccolta, la ricerca e il riciclo - Pla.Ma.R³

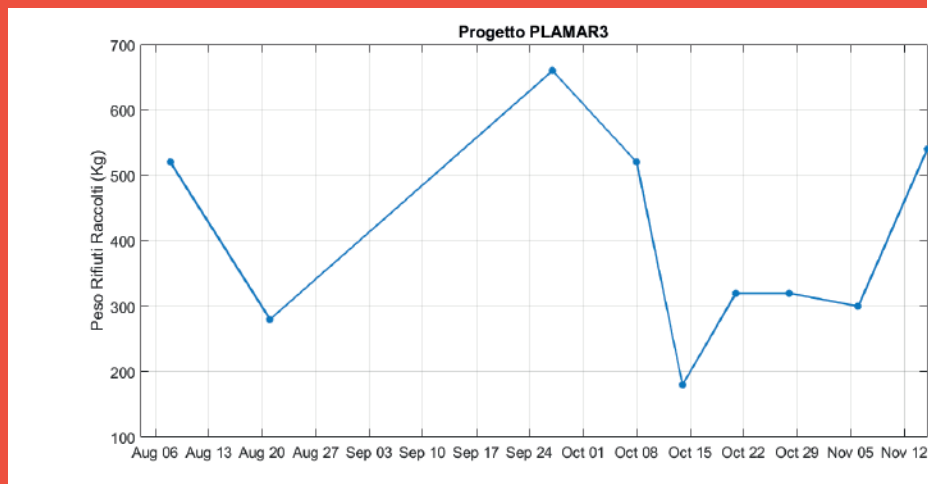
Il progetto, interamente finanziato con un importo di €100.000 dall'UdA, ha visto il coinvolgimento di una serie di soggetti: Associazione Armatori di Pescara, Comune di Pescara, Regione Abruzzo, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Corpo delle Capitanerie di porto Guardia Costiera - Direzione marittima di Pescara, Marina di Pescara



Ambiente spa (Società partecipata responsabile della raccolta dei rifiuti per la città di Pescara), COREPLA - Consorzio Nazionale per la Raccolta il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica, FATER Smart (Azienda esperta nel riciclo e riutilizzo di materia prime seconde e rifiuti).

Le attività progettuali si sono articolate in diverse fasi rappresentate nella figura di fianco riportata.

L'attività di raccolta e monitoraggio della plastica in mare effettuata dai 40 pescherecci si è concretizzata con un quantitativo complessivo di rifiuti intercettati in mare pari a 3640 kg ed una distribuzione temporale che oscilla tra gli oltre 500kg raccolti agli inizi di agosto, ai 650kg di fine settembre, ai meno di 200kg di metà ottobre. Nella figura sono riportati i quantitativi raccolti durante tutta la durata del progetto pilota in funzione del tempo.



Gli spinoff dell'Ud'A

La sostenibilità negli spinoff

Di seguito, gli spinoff dell'Ud'A inerenti la sostenibilità:

•Next Innovation in Engineering

L'obiettivo è quello di individuare problemi e fornire soluzioni di alta qualità, grazie alle notevoli capacità operative e all'impostazione di carattere spiccatamente innovativo, conseguita dai risultati della ricerca universitaria e dalla trentennale esperienza di Tecno In nei settori di Ingegneria, Geofisica, Geotecnica e Ambiente, sia terrestri che marini.

•INFORMHYDRO

Ha come obiettivo lo sviluppo, la realizzazione e la customizzazione di strumenti informatici innovativi per il data modeling e il supporto alle decisioni nel settore della gestione dei sistemi idraulici in ingegneria civile con il trasferimento di know-how tecnico-scientifico di alto livello nell'ambito del data science e del supporto alla gestione di sistemi idraulici.

•SOLVED srl - Integrated Environmental Solutions

Ha come obiettivo la ricerca, lo sviluppo e le applicazioni di processi e metodi innovativi e tecnologicamente sviluppati dai proponenti nell'ambito dell'analisi di sistemi ambientali naturali e antropici con particolare riferimento alle problematiche di gestione del ciclo di vita dei rifiuti urbani, edilizi e industriali con lo sfruttamento, sotto qualsiasi forma, dei risultati della ricerca, dei progetti realizzati e delle conoscenze e delle metodologie acquisite.

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori GRI Standard presenti all'interno del Report di Sostenibilità 2019 dell'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio. Per ciascun indicatore vengono indicate le pagine di riferimento all'interno del documento

GRI Standard Informazioni Generali

GRI Standard	Indicatore	Pag.
102-1	Nome dell'organizzazione	p.4
102-2	Principali marchi, attività, prodotti e/o servizi	pp.10,11,35,36,37,38
102-3	Ubicazione della sede principale	pp.4,5,6,7,8,9,31
102-4	Paesi di operatività	pp.4,5
102-5	Assetto proprietario e forma legale	pp.11,12
102-6	Mercati serviti	pp.20,24
102-7	Dimensione dell'organizzazione	pp.10,11,12,13
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	pp.12,20
102-12	Principi o iniziative sviluppate esternamente	pp.15,16
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria	pp.17,18,19
102-14	Dichiarazione del vertice	p.2
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	p.14
102-16	Principi, valori, standard e codici di condotta	p.16
102-17	Meccanismi interni ed esterni per fornire supporto in relazione agli aspetti connessi all'etica ed all'integrità	p.16
102-20	Livelli esecutivi con responsabilità in relazione agli aspetti economici, sociali ed ambientali	p.13
102-40	Elenco degli stakeholder coinvolti	p.14
102-50	Periodo di rendicontazione	p.3
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul bilancio	p.44
102-54	Indicazione del reporting in conformità con i GRI	p.3

GRI 200 Standard economici

GRI Standard	Indicatore	Pag.
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	p.30
201-4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	p.30
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	p.30

GRI 300 Standard Ambientali

GRI Standard	Indicatore	Pag.
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	p.32
302-4	Riduzione del consumo di energia	p.33
305-1	Emissioni dirette di gas effetto serra	p.32
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra	p.32
305-5	Riduzione delle emissioni di gas serra	p.35
306-2	Rifiuti suddivisi per tipo e metodi di smaltimento	p.34

GRI 400 Standard Sociali

GRI Standard	Indicatore	Pag.
401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per lavoratori part-time ed a termine	pp.21,22,23
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	p.13
406-1	Casi di discriminazione ed azioni correttive intraprese	p.26
413-1	Operazioni che hanno visto un coinvolgimento delle comunità locali, una valutazione di impatto e programmi di sviluppo	pp.40,41,42



www.unich.it/uda4sustainability

